**SCHEDA TECNICA**

La presente scheda tecnica ha lo scopo di fornire alcune informazioni aggiuntive sulle attività indicate nelle Linee di intervento dell’Avviso di coprogettazione, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

**LINEA 1 - RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE**

Con l’obiettivo di rispondere ai fenomeni emergenti individuati nel Piano di Intervento Territoriale (P.I.T.) e di dare seguito a quanto colto dai progetti FAMI 2014-2020 il soggetto proponente dovrà collaborare con la Prefettura nella gestione del Tavolo Capacity building attivato in seno al Consiglio Territoriale per l’Immigrazione.

Nello specifico le attività da coprogettare Prefettura e soggetto proponente si articoleranno in:

* Intervento a supporto della Prefettura per il potenziamento del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione, in particolare della sua funzione di coordinamento degli interventi da adottare in risposta ai fabbisogni rilevati dal piano territoriale
* Analisi e confronto sulle problematiche emergenti nel territorio della provincia di Como e condivisione di contenuti specifici di carattere locale, nazionale e internazionale mettere in rilievo alle best practices e condividere periodicamente dati e contributi locali all’interno del Consiglio territoriale per l’immigrazione;
* la realizzazione di uno o più di tavoli tematici all’interno del Consiglio territoriale dell’Immigrazione, al fine di individuare e programmare iniziative volte all’attualizzazione dei bisogni degli stranieri beneficiari di servizi e al superamento delle criticità emergenti.

**LINEA 2 – RAFFORZAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI ALL’UTENZA STRANIERA**

La Prefettura e il soggetto partner saranno chiamati a coprogettare:

1. un’azione formativa rivolta agli operatori pubblici e privati del territorio. Dovranno essere definiti i contenuti del percorso formativo, sulla base sulla base di quanto emerso nei tavoli tematici e le modalità organizzative. Una parte dell’attività formativa dovrà riguardare anche i seguenti ambiti tematici, indicati come bisogni formativi alla Prefettura nel corso di recenti momenti di confronto con gli attori territoriali:
   1. un modulo sui temi delle vulnerabilità, con cenni di etnopsichiatria e con un coinvolgimento dell’ATS e dell’AAST per un’analisi specifica sulle problematiche più rilevanti, anche al fine di favorire e migliorare la collaborazione fra le diverse realtà del territorio convolte nella gestione dei migranti vulnerabili;
   2. Un modulo sui temi dell’inserimento lavorativo e dell’abitare e sulle problematiche specifiche connesse
   3. Un modulo dedicato all’implementazione delle competenze digitali anche in funzione di un miglioramento dei servizi offerti dagli uffici preposti

**LINEA 3 –** **RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI DELLA PREFETTURA E DEL COORDINAMENTO TRA LA PREFETTURA E LA QUESTURA PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE ED EFFICACIA DEI SERVIZI ED UNO SCAMBIO TRA GLI OPERATORI IN ORDINE ALLE PROBLEMATICHE E ALLE CRITICITÀ.**

La Prefettura e il partner sono chiamati a coprogettare:

1. Attività di supporto per migliorare il raccordo tra gli Uffici della Prefettura e quelli della Questura per la trattazione di tutte le pratiche di identificazione dei richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati provenienti dai luoghi di sbarco e per l’aggiornamento e potenziamento delle modalità di scambio di informazioni sulle procedure adottate, sul flusso delle pratiche e sulle eventuali problematiche connesse al fine di favorire un passaggio ordinato
2. Attività di supporto al personale della Prefettura, per la gestione dei richiedenti asilo ospiti nelle strutture di accoglienza e per una più efficace gestione delle pratiche relative ai cittadini di Paesi Terzi. In particolare, dovrà essere potenziato il sistema volto all’orientamento e alla fruibilità dei servizi del territorio, in modo da consentire una efficiente mappatura ed un’informazione multilingua dei servizi, anche attraverso l’offerta di nuove modalità di interazione “a distanza” che favoriscano dialogo e risposte all’utenza, con possibilità di interagire con gli operatori della Prefettura anche tramite chat, video o chiamata, al fine di garantire sempre un puntuale e corretta informazione

**LINEA 4- INTERVENTI SULLE VULNERABILITA’ E SULL’INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO**

Prefettura e soggetto partner saranno chiamati a co-progettare:

1. le modalità per supportare, anche attraverso momenti di confronto con il territorio l’accesso ai servizi per le categorie vulnerabili, valorizzando, e tendendo conto di quanto contenuto nel *Vademecum per la rilevazione, il referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio ed inserite nel sistema di protezione ed accoglienza* elaborato dal Ministero dell’Interno nel Giugno 2023, e nel Piano Regionale Salute presentato dalla Regione Lombardia valere sul FAMI 2021-2027.
2. L’attivazione di un’azione specifica di sensibilizzazione e confronto con il sistema territoriale delle imprese sulle tematiche del lavoro e del contrasto al caporalato tenendo conto delle varie progettualità e attività di sportello dei soggetti pubblici e privati che si occupano, a vario titolo, di tali tematiche al fine di favorire processi virtuosi di inserimento lavorativo

**LINEA 5 - ELABORAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE**

Prefettura e soggetto partner saranno chiamati a co-progettare:

1. l’elaborazione di strategie di diffusione dei materiali prodotti con il progetto, in particolare di quelli destinati alle persone con back-ground migratorio;
2. la progettazione e realizzazione di differenti attività comunicative atte ad informare sui risultati progettuali.

**Per ciascuna delle linee di intervento sopra descritte, si richiede di dettagliare la metodologia che si intende utilizzare.**

Altresì, è richiesto di indicarenella proposta il soggetto individuato come referente nei rapporti con questa Prefettura per lo svolgimento delle attività connesse alla co-progettazione.